

MILANO - AREA PORTELLO

Nel **1910** nasceva al Portello la fabbrica di automobili **A.L.F.A. (Anonima Lombarda Fabbrica Auto)** poi divenuta **Alfa Romeo**. Per circa **80 anni** è stata simbolo del lavoro a **Milano**. Il quartiere **Portello** è stato completamente assorbito da questa esperienza di vita. Ancora oggi molte famiglie sono orgogliose di aver avuto familiari che hanno lavorato **all'ALFA ROMEO del Portello**.

La fabbrica **dell'Alfa Romeo** ha vissuto da protagonista tutte le vicende politiche e sindacali **del 900**, da quella tragica **fascista** a quella esaltante della **Resistenza** fino agli anni **1968** ed al **1970/1980**.

Attualmente al Portello è stato realizzato un nuovo quartiere residenziale, commerciale e di Servizi, senza che resti **traccia della sua storia precedente**.

Proprio per evitare questa operazione di rimozione della memoria collettiva sono stati chiesti al **Comune di Milano** una serie **di interventi che valorizzino la storia del passato**:

-Titolazione di **Vie e Piazze** che ricordino persone, luoghi e momenti storici significativi.

-Creazione di un **“percorso del Lavoro”** con posizionamento di insegne e ceppi che ripercorrano la storia dei luoghi e fatti della fabbrica Alfa Romeo

-Posizionamento del monumento **“L'uomo Libero”** ideato e realizzato dall'artista scultore milanese, **Mario Robaudi** in cima alla nuova **“Collina Verde”** di **Portello Nord**. Questo monumento realizzato con i paraurti della gloriosa **“GIULIA”** nel **1978**, alto 15 metri, **si trova attualmente in stato di abbandono, allo Stabilimento Alfa di Arese di fronte alla 3' Portineria**. Lo scultore è già conosciuto a Milano per i suoi monumenti e sculture, in particolare per il **“Monumenti ai Bersaglieri”** di Corso Europa.